

RISOLUZIONE (UE) 2021/1633 DEL PARLAMENTO EUROPEO**del 29 aprile 2021****recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per l'esercizio 2019**

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discharge per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per l'esercizio 2019,
- visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,
- visto il parere della commissione per i diritti delle donne e l'uguaglianza di genere,
- vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0072/2021),

- A. considerando che, stando allo stato delle entrate e delle spese dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere («l'Istituto») ⁽¹⁾, il bilancio definitivo di quest'ultimo per l'esercizio 2019 ammontava a 7 847 000 EUR, il che rappresenta una flessione dell'1,68 % rispetto al 2018; che l'intera dotazione di bilancio dell'Istituto proviene dal bilancio dell'Unione;
- B. considerando che la Corte dei conti («la Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per l'esercizio 2019 («la relazione della Corte»), dichiara di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Istituto e alla legittimità e regolarità delle operazioni sottostanti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi nel corso dell'esercizio 2019 si sono tradotti in un tasso di esecuzione del bilancio del 98,96 %, il che rappresenta una flessione dello 0,42 % rispetto all'esercizio 2018; rileva che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato dell'82,50 %, registrando un aumento dell'1,35 % rispetto all'esercizio precedente;
2. riconosce che i riporti delle spese operative dell'Istituto sono diminuiti al 28,01 % nel 2019 (rispetto al 51,29 % del 2016); osserva che per la prima volta il riporto è al di sotto della soglia obiettivo del 30 % fissata dalla Corte;
3. osserva con preoccupazione che il bilancio annuale dell'Istituto pubblicato nel 2019 ma successivamente modificato non comprendeva una parte delle entrate assegnate a titolo dello strumento di assistenza preadesione; constata che, secondo la relazione della Corte, a norma del regolamento finanziario l'Istituto avrebbe dovuto includere tale dato nel bilancio originario pubblicato, fornendo le necessarie informazioni;

Performance

4. osserva che l'Istituto utilizza determinati indicatori chiave di prestazione connessi agli obiettivi operativi e alla gestione delle risorse finanziarie e umane per valutare il valore aggiunto apportato dalle sue attività e migliorare la sua gestione del bilancio; osserva inoltre che nel 2019 l'Istituto ha completato il 95,80 % delle attività del documento unico di programmazione; accoglie con favore l'intenzione di introdurre indicatori specifici di prestazione per misurare la performance dei servizi orizzontali;
5. rileva che l'Istituto coopera con l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali e con Eurofound a fini di ricerca e per la divulgazione delle sue attività; si compiace del fatto che l'Istituto partecipi alla rete delle agenzie del settore «Giustizia e affari interni» e che esplori ulteriori opportunità di condivisione delle risorse con altre agenzie; loda tale cooperazione e la considera un esempio da seguire per le altre agenzie dell'Unione;

(1) GU C 107 del 31.3.2020, pag. 112.

